ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAMUGHEO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Brigata Sassari, 55 - 09086 Samugheo - Tel. 0783/64076 Fax 0783/631100 C.F. 80030280954
oric803004@istruzione.it oric803004@pec.istruzione.it www.comprensivosamugheo.edu.it

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica ORIC803004

I.C. SAMUGHEO

A.S. 2022/2023-2023/2024-2024/2025

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza

- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1
Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardi
- Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo
- 1 Intensificare la valorizzazione delle risorse locali. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 2 Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 3 Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 4 Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 5 Potenziamento delle eccellenze. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 6 Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola. (area di processo: Continuità e orientamento)

Priorità 2
Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardi

- Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 2 Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 3 Intensificare la valorizzazione delle risorse locali. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 4 Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 5 Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 6 Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 7 Potenziamento delle eccellenze. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

- 8 Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola. (area di processo: Continuità e orientamento)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.	4	3	12
2	Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.	5	3	15
3	Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.	4	4	16
4	Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.	3	5	15
5	Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.	3	3	9
6	Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.	3	5	15
7	Potenziamento delle eccellenze.	5	4	20
8	Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.	3	5	15

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.

Risultati attesi

Utilizzare nuove metodologie didattiche personalizzate, creare spazi per il cool-off.

Indicatori di monitoraggio

Controllare quali spazi aggiuntivi sono disponibili

Modalità di rilevazione
Relazione finale dei docenti e del gruppo GLO

Obiettivo di processo in via di attuazione
Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.
Risultati attesi
Miglioramento nel rendimento scolastico
Indicatori di monitoraggio
Valutazioni in itinere, intermedie e finali.
Modalità di rilevazione
Schede di valutazione e certificazione delle competenze.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.
Risultati attesi
Promuovere la partecipazione degli studenti, acquisire maggiore consapevolezza delle potenzialità delle risorse locali
Indicatori di monitoraggio
Sviluppare progetti di valorizzazione delle risorse locali.
Modalità di rilevazione
Acquisire maggiore spirito di iniziativa e imprenditorialità sfruttando le risorse del territorio.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.
Risultati attesi
Migliorare le esperienze didattiche degli studenti, sviluppare le competenze attraverso le esperienze pratico-laboratoriale, apprendere nuove metodologie di studio stimolando la creatività e applicando le conoscenze acquisite.
Indicatori di monitoraggio
Implementare verifiche laboratoriali che permettano di monitorare i progressi degli studenti.
Modalità di rilevazione
Creare un catalogo pluriennale dei vari progetti laboratoriali che possa essere condiviso tra tutti i docenti dell'Istituto, che permetta di migliorare l'esperienza laboratoriale anche con la collaborazione degli Enti e Biblioteche locali.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.
Risultati attesi
Migliore lo sfruttamento delle risorse, anche finanziarie, incrementando la complementarietà dei plessi.
Indicatori di monitoraggio
Controllare ridondanze dei progetti e delle risorse. Controllare i sistemi di comunicazione tra i plessi.
Modalità di rilevazione
Relazione delle referenti di plesso.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.
Risultati attesi
Miglioramento dell'apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative che sfruttino a pieno le potenzialità delle nuove tecnologie. Maggiore integrazione dei BES attraverso una migliore visualizzazione dei concetti anche per il gruppo classe.
Indicatori di monitoraggio
Controllare il numero di pc disponibili, i software installati e il numero di docenti che hanno partecipato ai corsi di aggiornamento e formazione sulle nuove tecnologie
Modalità di rilevazione
Partecipazione progetti tecnologici sia da parte dei docenti che dei discenti. Rilevazione diretta attraverso sondaggi da parte degli studenti
---

Obiettivo di processo in via di attuazione
Potenziamento delle eccellenze.
Risultati attesi
Miglioramento globale delle competenze degli studenti a livello d'Istituto.
Indicatori di monitoraggio
Verifiche sommative e formative.
Modalità di rilevazione
Indicatori Invalsi, partecipazione a progetti extrascolastici ed extracurricolari.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.
Risultati attesi
Maggiore confort e adattamento dei discenti nel passaggio tra i vari Ordini di Scuola e diminuzione dei tempi di integrazione con conseguente miglioramento didattico.
Indicatori di monitoraggio
Diminuzione dei non ammessi alla classe successiva. Osservazione dei risultati valutativi alla fine di ogni quadrimestre. Comparazione dei risultati in fase di transizione da un ordine all'altro.
Modalità di rilevazione
Creazione di un curricolo verticale e una maggiore omogeneizzazione di valutazione, metodologie di studio tra i vari Ordini. Schede di valutazione e certificazione delle competenze.

2.1 AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Obiettivo di processo
Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.
Azione prevista
Fare una ricognizione degli spazi disponibili per individuare ipotetici spazi da dedicare e attrezzare per i bisogni didattici degli studenti BES.
Effetti positivi a medio termine
Possibilità di creare didattiche innovative e personalizzate, dare spazi per il cool-off.
Effetti negativi a medio termine
Togliere spazi e risorse per altre attività.
Effetti positivi a lungo termine
Creazione di nuove didattiche alternative ed esperienze condivisibili.
Effetti negativi a lungo termine
Possibilità di creare una didattica dispersiva e forse non proprio inclusiva.

Obiettivo di processo
Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.
Azione prevista
Creare Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.
Effetti positivi a medio termine
Migliorare il rendimento scolastico degli alunni non certificati, utilizzando misure compensative e dispensative.
Effetti negativi a medio termine
Maggior carico di lavoro per i docenti.
Effetti positivi a lungo termine
Miglioramento generale dei risultati scolastici e prevenzione dell'abbandono scolastico.
Effetti negativi a lungo termine
Maggior carico di lavoro per i docenti.

Obiettivo di processo
Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.
Azione prevista
Presentare progetti e includere nel curricolo attività che valorizzino o diano maggior risalto alle risorse locali.
Effetti positivi a medio termine
Coinvolgere maggiormente gli studenti.
Effetti negativi a medio termine
Rischio di essere dispersivi nell'attività didattica.
Effetti positivi a lungo termine
Integrare maggiormente la scuola nel territorio. Sviluppare un maggior spirito di iniziativa e imprenditorialità legato al territorio. Rendere consapevole del ruolo della scuola nello sviluppo del territorio.
Effetti negativi a lungo termine
Perdere di vista la globalità dei problemi dell'ambiente e dell'umanità.

Obiettivo di processo
Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.
Azione prevista
Fare una ricognizione delle attrezzature disponibili.Creare nuovi laboratori e biblioteche scolastiche.
Effetti positivi a medio termine
Possibilità di utilizzare nuove metodologie didattiche-laboratoriali per potenziare le competenze con compiti di realtà. Coinvolgere gli studenti con diversi metodi di apprendimento.
Effetti negativi a medio termine
Dispersione delle risorse finanziarie tra i vari plessi.
Effetti positivi a lungo termine
Diversificazione delle attività didattiche a seconda dei bisogni e delle esigenze dei discenti. Creazione di esperienze didattiche innovative e condivise.
Effetti negativi a lungo termine
Dispersività delle attività didattiche.

Obiettivo di processo
Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.
Azione prevista
Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi implementando fax, stampanti per pc e altro.
Effetti positivi a medio termine
Creare una più efficace azione didattica e sfruttare al meglio le risorse disponibili.
Effetti negativi a medio termine
Possibilità di distogliere risorse finanziarie necessarie ad altri settori.
Effetti positivi a lungo termine
Maggiore integrazione e corresponsabilità dell'Istituto.
Effetti negativi a lungo termine
Rischio di perdita di identità di ciascun plesso.

Obiettivo di processo
Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.
Azione prevista
Fare una ricognizione dei software e dell'hardware disponibili. Acquisire un maggiore numero di pc, LIM e software moderni, e controllare l'aggiornamento e il funzionamento di quelli esistenti. Utilizzo delle discipline STEM.
Effetti positivi a medio termine
Miglioramento della didattica e dell'attenzione degli studenti.
Effetti negativi a medio termine
Non tutti i docenti sono formati e/o apprezzano l'utilizzo delle tecnologie.
Effetti positivi a lungo termine
Potenziamento delle competenze digitali. Svecchiamento delle tecniche didattiche.
Effetti negativi a lungo termine
Rischio di uniformare troppo lo stile didattico su un approccio visivo. Pericolo di distogliere troppe risorse finanziarie da altri obiettivi o esperienze didattiche.

Obiettivo di processo
Potenziamento delle eccellenze.
Azione prevista
Differenziare il curricolo con programmi personalizzati che permettano alle eccellenze di sviluppare e di incrementare i livelli di competenza, stimolando lo studente anche attraverso compiti autentici e di realtà.
Effetti positivi a medio termine
Le eccellenze non si sentiranno escluse o poco stimolate dalla programmazione curricolare; inoltre gli altri studenti saranno maggiormente motivati a raggiungere livelli di apprendimento più alti.
Effetti negativi a medio termine
Per il docente sarà più difficile effettuare la programmazione e gestire la classe con differenti gruppi di apprendimento.
Effetti positivi a lungo termine
Dovrebbero migliorare i livelli di competenza globale dell'Istituto.
Effetti negativi a lungo termine
Alcuni studenti potrebbero sentirsi esclusi dal processo di apprendimento, in quanto sarebbero più manifeste le differenze di livello di competenze acquisite.

Obiettivo di processo
Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.
Azione prevista
Creazione di un vero curricolo verticale. Uniformare la valutazione, il metodo di studio attraverso la Commissione di continuità.
Effetti positivi a medio termine
Eliminazione dei tempi morti didattici necessari all'adattamento degli studenti al nuovo Ordine di scuola. Diminuizione della non ammissione alla classe successiva.
Effetti negativi a medio termine
Ulteriore carico di lavoro per i docenti.
Effetti positivi a lungo termine
Creazione di un unico percorso formativo per il discente con maggiore linearità di sviluppo delle competenze chiave.
Effetti negativi a lungo termine
Possibilità di perdita di identità dei vari Ordini.

2.2 RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

Obiettivo di processo
Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.

Carattere innovativo dell'obiettivo
Possibilità di utilizzare nuove metodologie didattiche

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Obiettivo di processo
Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.

Carattere innovativo dell'obiettivo
Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni. Stesura di un PDP per alunni non certificati e assegnazione di un tutor per ciascun alunno.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Riorganizzare il tempo del fare scuola

Obiettivo di processo
Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

Carattere innovativo dell'obiettivo
Orientamento della didattica e della formazione in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio. Apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Riorganizzare il tempo del fare scuola
Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

---

Obiettivo di processo

Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Carattere innovativo dell'obiettivo

E' un Obiettivo formativo prioritario individuato dalla Buona Scuola art.1 comma 7, punto i).

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Creare nuovi spazi per l'apprendimento
Riorganizzare il tempo del fare scuola
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

---

Obiettivo di processo

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Evitare la ridondanza di risorse utilizzando la complementarietà delle azioni progettuali previste.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Riorganizzare il tempo del fare scuola
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo
Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.
Carattere innovativo dell'obiettivo
Consente ai protagonisti del processo educativo di interagire efficacemente con le moderne tecnologie digitali e di sperimentare nuovi contenuti e modalità di studio con processo di costruzione dei saperi.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

---
Obiettivo di processo
Potenziamento delle eccellenze.
Carattere innovativo dell'obiettivo
Si cerca di valorizzare il capitale umano creando percorsi formativi che consentano un maggiore coinvolgimento degli studenti nello sviluppo dei loro talenti e delle loro potenzialità.
Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo
Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

Carattere innovativo dell'obiettivo
Ridefinizione dei curricoli vigenti nei diversi ordini di scuola anche attraverso la razionalizzazione dei piani di studio.
Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7
definizione di un sistema di orientamento.
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Trasformare il modello trasmissivo della scuola
---

3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo
Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Predisposizione delle aule	2	0	Nessuna, normale attività lavorativa.
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo
Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	ordinari	4	140	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo
Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Avviare dei progetti che permettano alla scuola di avere un ruolo maggiormente attivo nel territorio.	12	0	Nessuna. Normale attività didattica
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo
Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	105456	Fondi PNRR azione 4.0
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incrementare gli incontri dipartimentali per coordinare l'azione didattica e attività comuni.	4	0	Nessuna. Sono incluse nelle 40 ore di attività funzionali.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi MOF
Consulenti		
Attrezzature	4000	Fondi Comunali (ex-legge 31).
Servizi	3000	Fondi Comunali (ex-legge 31).
Altro		

Obiettivo di processo

Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di aggiornamento e formazione	6		
Personale ATA	Corsi di aggiornamento e formazione	6		
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Azioni 2.1 Fondi PNRR
Consulenti		
Attrezzature	10000	Risorse comunali/ministeriali
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo
Potenziamento delle eccellenze.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Durante le ore di compresenza avviare compiti autentici e di realtà col fine di stimolare, motivare e mettere in gioco le capacità e le competenze delle eccellenze.	28	0	Già inclusi nelle 36 ore previste.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo
Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Potenziare la continuità scolastica, attraverso una commissione apposita, e creare un curriculum verticale realmente condiviso.	10	800	MOF
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	48833	Fondi PNRR azione 1.4 Figure esterne per attuare progetti di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo
Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura PDP.		azione (attuata o conclusa)								

Obiettivo di processo
Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Avviamento progetti.			azione (in corso)							

Obiettivo di processo
Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione commissione continuità.								azione (non svolta)		

Obiettivo di processo
Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Stesura curriculum. Approvazione collegio docenti.				azione (non svolta)						

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo
Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.
Obiettivo di processo
Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.
Data di rilevazione
01/02/2023
Indicatori di monitoraggio del processo
Valutazione intermedia
Strumenti di misurazione
monitoraggio degli esiti scolastici
Criticità rilevate
Progressi rilevati
Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo
Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.
Data di rilevazione
15/06/2023
Indicatori di monitoraggio del processo
Verifica degli apprendimenti.
Strumenti di misurazione
Tabella di valutazione delle attività e qualità della produzione finale.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo
Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Obiettivo di processo
Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una più efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

Obiettivo di processo
Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

Obiettivo di processo
Potenziamento delle eccellenze.

Data di rilevazione
10/06/2023

Indicatori di monitoraggio del processo
Valutazioni formative e sommative

Strumenti di misurazione
Scrutinio alla fine dell'anno scolastico.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo
Rendere più efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

4. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità
1A

Esiti
Risultati scolastici

Data rilevazione
15/06/2022

Indicatori scelti
Monitoraggio della percentuale dei voti degli alunni in uscita.

Risultati attesi
Diminuire i licenziati con voto pari al 7 (attualmente 29,8%) . Aumentare i licenziati con voto 8 almeno al 15% (attualmente 12,8%).

Risultati riscontrati
Differenza
Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità
2B

Esiti
Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione
15/06/2022

Indicatori scelti
Monitorare i risultati Invalsi. Percentuale alunni con livello A1 nella primaria (classi V) e A2 nella secondaria.

Risultati attesi
Portare i risultati della scuola Primaria vicino a quelli della Secondaria (avvicinare il risultato dentro le classi al 90%). Secondaria, livello A2: 50% alunni nel listening e 70% nel reading. Primaria, livello A1: 90% e 75% nel reading e listening.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna
Collegio dei docenti e incontri predefiniti

Persone coinvolte
Tutti gli operatori della scuola

Strumenti
Incontri attraverso OOCC e consigli di classe. Dipartimenti. Pubblicazione sul sito della scuola.

Considerazioni nate dalla condivisione
Il piano di miglioramento va maggiormente condiviso e attuato secondo i termini stabiliti e nel perseguimento delle priorità individuate.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti
Incontri attraverso OOCC e non

Destinatari
Tutti gli operatori scolastici

Tempi
Tutto l'anno scolastico in corso

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti
incontri con i genitori e gli operatori

Destinatari delle azioni
Famiglie e territorio

Tempi
non si è ancora provveduto alla diffusione esterna

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
PINNA FEDERICA	DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA
PINNA MICHELINA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
SOI MARIA NELLA	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA
SECCI GIUSEPPE	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA
SCANO EMANUELE JAMES	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA
PIRAS SERAFINO	DIRIGENTE SCOLASTICO